

**Linee Guida e indirizzi delle attività della Fondazione
dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori della Provincia di Milano**

2020

APPROVATE IN CONSIGLIO il 16/12/2019

Premessa

Le presenti Linee Guida sono adottate dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti della Provincia di Milano (di seguito "Ordine") e trasmesse alla Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano (di seguito "Fondazione") ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è successivamente tenuto a redigere e proporre, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione, un programma annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine.

1. Scopi e attività

All'interno degli scopi e delle attività della Fondazione, descritte negli art. 3 e 4 dello Statuto, l'Ordine individua linee guida e indirizzi di attuazione: obiettivo delle Linee guida è pertanto di consentire alla Fondazione la programmazione su base annuale e pluriennale delle proprie attività, la redazione del bilancio di previsione in coerenza con il mandato conferito dall'Ordine e, infine, l'attuazione delle attività in armonia con le Linee guida.

2. Indirizzi generali

Ordine ha avviato, a partire dal 2017, un ambizioso piano di riassetto della governance della propria Fondazione, entrato a regime tra il 2018 e il 2019 i) con la progressiva attivazione di tutti gli organismi previsti dal nuovo Statuto della Fondazione, ii) con la redazione delle Linee Guida 2019 da parte dell'Ordine e iii) con l'attivazione di strumenti operativi di controllo e coordinamento dell'attività, anche in sede istituzionale (Piano Operativo, Report trimestrali).

Si può pertanto ritenere avviata a conclusione la fase di start-up sia istituzionale (relazioni tra Consiglio Ordine e c.d.a. della Fondazione, attività dei Consiglieri delegati da Ordine nei C.T.S., definizione, monitoraggio e controllo delle tecniche di gestione e bilancio) sia gestionale-operativa (contratti di lavoro e trasferimento collaboratori/dipendenti, spazi di lavoro e gestione sede, riorganizzazione per unità operative tematiche).

La sfida, per il biennio 2020-21, è di spostare progressivamente il focus dagli strumenti agli obiettivi, perseguendo - nella piena efficacia della struttura - alcune tra le priorità all'origine dello stesso processo di riassetto, e in particolare:

- garantendo efficienza, trasparenza, qualità e quantità della produzione, controllo dei costi e della qualità dei risultati;

- incrementando l'interazione di Fondazione con altri enti, istituzioni e soggetti, in particolare nell'ottica di sviluppo di sinergie e partnership a medio e lungo termine;
- perseguendo un riequilibrio strutturale delle attività economiche di Fondazione e della loro sostenibilità mediante l'attivazione di nuove fonti di finanziamento delle proprie attività, con un focus particolare su bandi, sponsorship e apertura verso potenziali nuovi soci.

2.1 Report periodici e indicatori

Fondazione riporterà il lavoro svolto a scadenze regolari, attraverso report periodici presentati in Consiglio, presentazione delle attività da parte dei CTS e riunioni di coordinamento tra i CTS stessi.

Fondazione elaborerà inoltre specifici indicatori mediante i quali descrivere e monitorare i risultati raggiunti nei diversi temi di azione (Formazione, Professione e Cultura) valutandone i miglioramenti nel tempo.

2.2 Progetti diretti di Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine ha previsto, all'interno del proprio bilancio, una specifica voce per l'organizzazione di iniziative di diretto interesse del Consiglio stesso, legate agli aspetti più prettamente contingenti o strategici dal punto di vista professionale, deontologico e ordinistico.

Fondazione seguirà, valutando congiuntamente al Consiglio le eventuali sovrapposizioni o criticità logistiche e organizzative, le esecutivizzazione di queste iniziative in raccordo diretto con i consiglieri delegati.

2.3 Partecipazione a Bandi e reperimento di finanziamenti esterni

Nel quadro dell'impegno di Fondazione nel reperire risorse per le attività al di fuori del Fondo di Gestione trasferito dall'Ordine, si proseguirà l'attività di partecipazione a bandi e, più in generale, di ricerca di linee di finanziamento per le attività di Fondazione.

In particolare, anche sulla scorta delle prime esperienze svolte nel corso del 2019, si prevede:

- di valorizzare, dove possibile, le iniziative già presenti nella programmazione di Fondazione derivanti dalle Linee Guida attraverso la loro inclusione o riproposizione nel contesto di bandi e finanziamenti in collaborazione con proponenti esterni;
- di proporre autonomamente o come capofila, qualora possibile e opportuno, le attività di Fondazione nel contesto di progetti, bandi o finanziamenti, informando il Consiglio dell'Ordine e coinvolgendo i CTS;
- di assistere la struttura di Ordine in tutti quei casi in cui l'Ordine stesso si trovi direttamente a fare da capofila della partecipazione a un bando.

Più in generale, un continuo aggiornamento del Consiglio dell'Ordine su queste attività permette di sfruttarne al meglio le potenzialità di relazione istituzionale e di coglierne le eventuali indicazioni rispetto alla programmazione a lungo termine.

Le attività per la partecipazione a bandi o linee di finanziamento saranno precedute da un'attenta valutazione dei costi e benefici per la partecipazione e per l'eventuale futura gestione.

2.4 Uso degli spazi presso sede OAM

Fondazione valuterà la fattibilità di costruire un programma di esposizioni, anche leggere, che valorizzino i contenuti già presenti all'interno di Ordine e Fondazione (premi, studi, archivio, raccolte) o facilmente accessibili grazie alle relazioni istituzionali e culturali. In questo modo la sede di Ordine e Fondazione potrà diventare un punto di riferimento nel dibattito sulla città e sul ruolo dell'architettura.

Tale programma, qualora possibile, dovrà sostenersi autonomamente dal punto di vista economico.

2.5 Diffusione

3. Indirizzi tematici

3.1 Professione

Ordine/Fondazione hanno prodotto congiuntamente, in passato, attività e azioni finalizzate al supporto e alla promozione della professione. Questo si è tradotto, ad oggi, in un'offerta complessivamente così articolata:

- Servizi agli iscritti: sportelli di consulenza gratuita

Attività di consulenza per gli iscritti, erogata gratuitamente agli iscritti e a titolo oneroso per l'Ordine, sia in sede che online e gestita dalla Segreteria dell'Ordine;

- Servizi agli iscritti: servizi informativi

Sviluppo di piattaforme e servizi web a supporto dell'attività degli iscritti (PGT online, Milano Che Cambia, Mappa dei concorsi), gestite congiuntamente da Ordine/Fondazione;

- Concorsi

Attività di supporto e promozione dello strumento del concorso di progettazione, gestite congiuntamente da Ordine/Fondazione;

- Rapporti con la P.A

Attività di facilitazione dei rapporti tra iscritti e Pubblica Amministrazione, gestita da Ordine e da una terna di consiglieri delegati.

In questo settore si individuano le seguenti priorità:

- riorganizzare le attività di supporto alla professione e valorizzazione delle competenze, in particolare con il supporto dei tre CTS, tra loro coordinati;
- aiutare i professionisti a fare rete (per esempio con piattaforme ad hoc) e trovare forme di coinvolgimento dei giovani iscritti;

- valorizzare le competenze professionali nei confronti di potenziali mercati interni e internazionali, rivolgendosi all'intero ambito di specializzazione degli iscritti e alla loro collocazione territoriale, tenendo conto della dimensione metropolitana dell'Ordine;
- concorsi: Concorrimi
gestire e implementare, per conto di Ordine, la piattaforma Concorrimi, mantenendo i rapporti con il Consiglio dell'Ordine e con il suo Coordinamento Concorsi in merito ai contenuti normativi e tecnici e ai relativi aggiornamenti, occupandosi della promozione dello strumento, delle relazioni esterne con gli enti, dell'istruzione delle richieste e della gestione dei rapporti;
- rapporti con la P.A.

implementare attività di facilitazione delle relazioni professionali tra iscritti e Pubblica Amministrazione, sviluppando i seguenti progetti individuati come “di immediata efficacia” dal Consiglio dell'Ordine:

○ Progetto “Pillole di formazione”

Realizzazione continua nel tempo di “pillole di formazione” consultabili on line dedicate alle procedure che gli iscritti devono seguire e ai soggetti della Pubblica Amministrazione, brevi momenti di informazione che si vorrebbe divenissero degli appuntamenti bimestrali organizzati dall'Ordine, in occasione dei quali, tecnici comunali e/o professionisti esperti in materia, vengono invitati in sede con l'obiettivo di chiarire eventuali dubbi secondo le richieste degli iscritti su diverse tematiche,

○ Accompagnamento critico del processo di revisione o formazione degli strumenti urbanistici (PGT e PTM), dei documenti strategici e dei regolamenti, offrendo una sede di dibattito esperto e aperto, in cui si confrontino diversi soggetti che operano nel campo della progettazione e gestione urbana;

organizzare serate formative e informative sulle nuove norme subito dopo la loro introduzione (pgt – regolamento edilizio – leggi regionali – leggi nazionali – vincoli ecc.)

- piattaforma AGGIORNAMI

completare l'attuazione della piattaforma “AGGIORNAMI” a supporto dell'attività professionale degli iscritti della città metropolitana, in particolare

○ realizzando una piattaforma per la condivisione delle competenze necessarie nella fasi di progettazione e presentazione dei progetti e, più in generale, all'esercizio della professione (secondo il modello di domande e risposte) che permetta la diffusione di tutte le conoscenze presenti presso l'Ordine e i suoi organi (o che l'Ordine stesso può reperire da Enti Pubblici e altre istituzioni e veicolare) rendendole disponibili e utili a tutti i professionisti;

○ permettendo, attraverso di essa, di raccogliere richieste di chiarimento / osservazioni su tutto ciò che concerne l'attività professionale nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (presentazione pratiche, iter amministrativo, funzionamento sportello unico, etc..), catalogandole e associandole a una collezione di risposte verificate e date in tempi ragionevoli e alle ‘pillole di formazione’ (anche integrando interviste periodiche con gli esponenti tecnici delle Amministrazioni); analogamente potrà raccogliere i quesiti e i chiarimenti che emergeranno dall'attività del Consiglio di Disciplina, della Commissione Parcelle e degli altri sportelli e gruppi di lavoro;

- mantenendo costante aggiornamento della stessa mediante persona con specifica competenza al riguardo, che ne curi la diffusione non solo presso gli iscritti ma anche presso Comuni ed Enti, i collegamenti ad altre piattaforme (PGT on line, normativa, regolamenti edilizi, modulistica regionale ecc.).
- Tirocinio e placement
 - Tirocinio sostitutivo della prova scritta dell'esame di stato dare applicazione alla convenzione quadro sottoscritta da CNAPPC e in seguito dagli Ordini Lombardi con il Politecnico di Milano per i tirocini sostitutivi della prova pratica dell'esame di stato;
 - Placement presso le PA valutare, anche alla luce dei futuri risultati di una riflessione in corso presso l'Ordine, le eventuali modalità di attivazione di un progetto di placement che incroci l'offerta di nuove professionalità e i bisogni delle amministrazioni;
 - Cerco Offro valorizzazione dello strumento cerco-offro.
- Premio Arrighetti

Valutare la fattibilità ed eventualmente avviare l'organizzazione di un premio biennale destinato alla professione pubblica per progetti realizzati dalla Pubblica Amministrazione premiando temi o innovazioni progettuali da definirsi: il Premio si riallaccia alla figura del celebre collega dipendente pubblico del Comune di Milano, con lo scopo di premiare i comportamenti virtuosi dentro la PA, raccogliendo buone pratiche e offrendosi come punto di riferimento per iscritti dipendenti pubblici per il rilancio di una dinamica virtuosa di questa professionalità

- Attenzione alla architettura moderna

persistere nel promuovere una cultura del progetto sul tema del recupero/rinnovo dell'architettura moderna che a Milano e sua Area Urbana costituisce parte fondamentale del paesaggio urbano – peraltro riconosciuto a livello internazionale – oltre che costituire un potenziale mercato professionale “interno” nel quale gli architetti devono trovare maggiore spazio. Progetto da perseguire anche dal punto di vista culturale ma soprattutto con occhio ai risvolti professionali. Progettualità concrete, in coordinamento con le azioni culturali e formative, come la redazione di un Manifesto di attenzione al Moderno, la condivisione delle banche dati esistenti di Ordine/Fondazione con quelle degli altri stakeholders oltre ad una offerta formativa specifica costituiscono una opportunità in tal senso.

3.2 Internazionalizzazione

Fondazione ha prodotto in passato, in forma discontinua, attività e azioni finalizzate all'internazionalizzazione e alla promozione di reti di relazioni, anche internazionali, per gli iscritti dell'Ordine. L'internazionalizzazione, pur non essendo un'attività espressamente prevista dal nuovo Statuto, è un tema che deve sempre più rientrare tra le attività formative, culturali ed editoriali della Fondazione.

In questo ambito tematico si individuano le seguenti priorità:

- Definire e concentrare gli sforzi in ambito di internazionalizzazione su singole città di particolare interesse, sia a livello generale che specificamente per la professione, accomunate dall'aver ospitato o programmato per il futuro dei grandi eventi internazionali: in particolare Shanghai (Expo 2010), Milano (Expo 2015, candidatura

Olimpiadi invernali 2026), Mosca (Mondiali 2018), Dubai (Expo 2020), Doha (Mondiali 2022).

- Proseguire con attività di confronto bilaterale con città a cui Milano fa riferimento per particolari tematiche progettuali e trend evolutivi, come è stato nel 2018 per Zurigo e per Madrid. Consolidare i rapporti con queste due città e con i relativi ordini professionali per valorizzare relazioni di scambio attivabili in diversi settori
- Programmare e avviare, per le nazioni individuate, le seguenti attività:
 - “Guide Paese” ovvero delle guide contenenti delle informazioni pratiche per chi intende intraprendere percorsi di internazionalizzazione sia lato corporate che individuals;
 - messa a punto con un partner specializzato (Promos o ICE) di un format per le missioni internazionali che possa essere di effettivo interesse per il professionista architetto;
 - erogazione di corsi di formazione di alto livello, come quelli organizzati da NIBI già testati in passato, a titolo gratuito o a prezzo calmierato per gli iscritti, fatta salva una valutazione sui risultati dei corsi fino ad oggi organizzati;
 - costruzione di partnership istituzionali con Ordini o altri enti analoghi in loco.
- Partnership con altri Ordini italiani che già promuovono programmi di internazionalizzazione di rilievo

3.3 Formazione

Fondazione promuove, da molti anni, formazione di alta qualità aperta a tutti. A questa attività si sono affiancate, dal 2014, il coordinamento, la produzione e la gestione, per conto dell’Ordine, di attività formative a prezzo calmierato e al costo dei soli diritti di segreteria rivolte prevalentemente ai professionisti iscritti all’albo.

Fondazione proseguirà nella costruzione di un calendario articolato, denso e strutturato di offerta formativa, implementando e favorendo le relazioni tra l’attività dei tre Comitati tecnico-scientifici e l’attività dei Gruppi di lavoro di Ordine, nella definizione dei temi e nel coordinamento dell’offerta complessiva. La strategia più indicata da esplorare in tal senso pare essere quella di un’offerta sviluppata su un doppio binario: da un lato, un’offerta finalizzata a rafforzare/aggiornare le competenze base del “buon architetto” necessarie alla iscrizione all’Albo (di tipo generalista, culturale e tecnico, deontologico, etc.: quelle per le quali l’Ordine si fa carico di essere ente certificatore delle competenze minime necessarie per l’iscrizione); dall’altro un’offerta specializzante, tesa ad acquisire ulteriori capacità aggiuntive rispetto a quelle base che possono essere le basi di una certificazione di qualità superiore e, nel futuro, di una possibile istituzione di albi speciali all’interno del sistema ordinistico.

L’obiettivo sarà dunque implementare tutte le azioni necessarie per garantire in modo efficace l’ampiezza, la ricchezza e la qualità dell’offerta formativa, che si alimenta soprattutto dei contenuti relativi ai macro-temi “cultura”, “città, territorio, paesaggio” e “architettura e professione”. A questo proposito, l’Ordine individua per il biennio 2019-2020 alcuni temi più specifici su cui indirizzare le iniziative (in una selezione che parta dagli assi di rigenerazione urbana e edilizia; reti urbane e territoriali; sostenibilità e ambiente; design; economie circolari, mondo digitale, abitare, lavorare, fare e utilizzare servizi; modelli di consumo; accoglienza e turismo; periferie; paesaggi urbani e metropolitani).

In particolare, in questo ambito tematico si individuano le seguenti priorità:

- garantire, nella costruzione dell'agenda formativa, la risposta al principio fondamentale della trasversalità e pluralità dei temi di aggiornamento, che dovranno essere rivolti ai diversi profili professionali, interessi e bacini territoriali degli iscritti all'Albo provinciale;
- orientare l'attività formativa verso iniziative il più possibile non classiche, sperimentali, contaminate e multidisciplinari;
- consolidare la sostenibilità economica delle attività in ambito di Formazione, in particolare monitorando la redditività dei corsi erogati in regime di libero mercato ("offerta culturale e di alta qualità") e di quelli erogati a regime "agevolato" ("offerta legata a professione e deontologia"), favorendo un progressivo e chiaro criterio di demarcazione tra attività formative "Formazione" e "Ordine" (che introitano i soli diritti di segreteria);
- Riguardo alla specifica formazione di Ordine, anche sulla base delle risposte degli iscritti ai questionari mirati o comunque sulla base delle istanze raccolte, organizzare le attività su temi prevalentemente pratici legati all'esercizio della professione e a questioni deontologiche; nello specifico,
 - differenziare e rinnovare i corsi deontologici,
 - costruire una serie di eventi formativi legati a specifiche questioni professionali, spesso sottovalutate, anche semplici, ma che hanno invece un importante impatto sulla qualità del lavoro di molti iscritti;
- ampliare/calibrare l'offerta verso gli iscritti della città metropolitana (compresi i tecnici dei Comuni, ampliando agli altri comuni l'offerta già costruita con il Comune di Milano), anche in collaborazione con Città Metropolitana;
- considerare sia la diffusione dei corsi a livello nazionale (pensando a un bacino di utenza allargato ai 150.000 architetti) che a livello internazionale ove possibile;
- articolare e mirare l'offerta di formazione per livelli di utenti a cui è indirizzata (esempio Architetti Junior, nuove forme della professione, etc.), in collaborazione con il settore Formazione, anche con l'aiuto di strumenti di survey e profilazione;
- trovare forme/momenti di raccolta di proposte formative che provengano dal mondo degli iscritti e dalle loro principali istanze;
- costruire pacchetti organici e strutturati e collaborazioni organizzate e formalizzate con altri enti/soggetti (con protocolli ad hoc, ad esempio con riviste o con enti quali MM, Città Metropolitana, Assimpredil, ecc.);
- diversificare e rinnovare i format di formazione (per esempio con modalità WS, dialoghi, dibattiti oltre che lezioni ex cathedra);
- consolidare e ampliare le forme di collaborazione con aziende private, nella costruzione delle attività formative – singole o congiunte – nonché rivedendo i criteri e le modalità di accreditamento;
- condividere con altri Ordini l'offerta formativa disponibile e/o in via di organizzazione, soprattutto relativamente all'offerta in e-learning e quella disponibile in webinar;
- implementare la produzione di corsi e-learning sulla scorta della registrazione dei seminari/corsi ex-cathedra svolti al fine di razionalizzare le risorse e i materiali;
- migliorare le modalità di comunicazione mirata dell'offerta formativa (ad es. riprendendo il progetto della piattaforma AggiornaMI) rispetto ai target di iscritti potenzialmente

interessati e promuovere anche fuori Milano l'offerta specifica di OAM /FOAM e i corsi che abbiamo disponibili in e-learning;

- costruire occasioni di collaborazione organizzata con le scuole.

3.4 Attività culturali

Scopo delle attività culturali è di “ampliare il confronto sui temi dell'architettura e diffondere la consapevolezza del ruolo professionale dell'architetto nella società” (art. 4 dello Statuto). Nel perimetro delle attività culturali rientrano storicamente “borse di studio e premi nelle materie di competenza della professione di architetto”. Obiettivi generali per il 2020:

- Consolidare la sostenibilità economica e finanziaria in ambito di attività culturali - in particolare mettendo a sistema le relazioni di natura episodica con sponsor, sostenitori, stakeholders - anche e in particolare nell'ottica di una partecipazione strutturale dei soggetti con rapporti di più lunga durata alle attività di Fondazione, secondo le modalità previste dal nuovo Statuto;
- Implementare tutte le azioni necessarie per comunicare in modo efficace l'ampiezza, la ricchezza e la qualità dell'offerta culturale.
- Aderire all'invito a partecipare con proposte di iniziative alla definizione del palinsesto dell'offerta culturale diffusa in città pervenuto all'Ordine da parte dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano: “il 2020 sarà dedicato alle donne protagoniste nelle arti e nel pensiero creativo, dalle figure esemplari del passato alle molteplici e preziose testimoni di oggi”

Eventi

Coordinamento scientifico, organizzazione e logistica di incontri:

- Serate di architettura
Conferenze e incontri gratuiti serali aperti alla cittadinanza presso la sede dell'Ordine, circa 15 all'anno, su temi individuati con criteri e modalità determinate dal Comitato tecnico-scientifico Cultura;
- Eventi Consiglio Ordine
Incontri gratuiti aperti alla cittadinanza su temi e/o in concomitanza di occasioni di particolare rilevanza e attualità, 5-10 all'anno, individuati tramite apposita delibera del Consiglio dell'Ordine;
- Eventi in partnership
Incontri gratuiti per gli iscritti e la cittadinanza, circa 10 all'anno, presso la sede dell'Ordine o presso altre sedi, in partnership con altri enti, istituzioni e/o editori.

Di tali eventi verrà data informazione al Consiglio di Ordine affinché i consiglieri siano continuamente aggiornati.

In questo ambito si individuano i seguenti obiettivi:

- Prediligere la programmazione di cicli di eventi rispetto a singole iniziative;
- Coordinare la programmazione delle attività degli ambiti Cultura/Formazione/Professione;
- Documentare e promuovere gli esiti delle Serate di architettura mediante piccoli prodotti editoriali, circa 1-2 all'anno;

Premi

- Premio Europeo di architettura Matilde Baffa Ugo Rivolta (2019-20)
Premio biennale, istituito nel 2007, dedicato alle migliori realizzazioni europee in ambito di housing sociale, organizzato e supportato da Ordine e dalla famiglia Baffa Rivolta.

- Gabriele Basilico prize in architecture and landscape photography (2019-20)
Premio biennale, istituito nel 2015, organizzato da Ordine, Studio Gabriele Basilico e Fondazione Studio Marangoni, con il sostegno e il supporto di sponsor;
- AFA Architecture Film Award (edizione 2019-20)
Premio biennale, istituito nel 2019 da Fondazione con Milano Design Film Festival, finalizzato alla selezione di pellicole (fiction, documentari, docu-film, lungometraggi, cortometraggi) inerenti alle differenti scale dell'architettura e a quella del paesaggio, per sostenere la produzione di opere cinematografiche dedicate a queste discipline e per valorizzare e incentivare l'uso del linguaggio audiovisivo quale strumento di comunicazione ad uso degli architetti.
- Premio Neolaureati
Premio annuale, organizzato da Ordine, per la migliore tesi di laurea tra le tesi segnalate dai rappresentanti dell'Ordine presso le commissioni di laurea del Politecnico di Milano.
- Premio Arrighetti (*vedi professione*)

In questo ambito si individuano le seguenti priorità:

- Avviare un'attività di monitoraggio e verifica della collocazione nel panorama generale dei premi, in un'ottica di possibile ridefinizione e rimodulazione degli stessi;
- Valutare la sostenibilità e gli indirizzi nel medio periodo e le possibili valorizzazioni di processi, esiti e relazioni;
- Valutare il cadenzamento temporale dei premi biennali, attualmente non alternati.

Editoria

Coordinamento redazionale, produzione, pubblicazione e distribuzione di collane editoriali.

- Itinerari
Collana editoriale dell'omonimo progetto di Ordine/Fondazione
Target: specialistico, Europa.
Canali di distribuzione: e-shop, librerie specialistiche
Modello: costi della prima edizione interamente coperti da sponsor
- Quaderni
Pubblicazioni di natura eterogenea con valenza scientifica
Target: specialistico, Europa.
Canali di distribuzione: e-shop, librerie specialistiche
Modello: su commissione con delibera e finanziamento straordinario Ordine o sponsor
- Strumenti
Manuali operativi per la professione
Target: specialistico, Italia.
Canali di distribuzione: e-shop, librerie specialistiche
Modello: su commissione con delibera e finanziamento straordinario Ordine o sponsor

In questo ambito si individuano i seguenti obiettivi:

- Itinerari: 1 nuova pubblicazione per il 2020 (Milano Alta / Asnago Vender)
- Quaderni: promozione della collana anche verso potenziali autori e distribuzione e promozione del titolo in uscita nel 2019 "Giancarlo de Carlo e Ilaud".

Architectural Walks

Individuare un modello di implementazione e gestione del progetto sperimentale "Architectural Walks" proposto da Ordine/Fondazione nel 2015, ovvero produrre e commercializzare a catalogo e on-demand tour di architettura moderna e contemporanea valorizzando, al tempo stesso, il corpus documentale e scientifico del progetto di ricerca "Itinerari di architettura milanese". Il progetto di

ricerca “Itinerari di architettura milanese” non prevede ad oggi ulteriori sviluppi, ad esclusione di attività editoriali i cui costi siano interamente coperti da sponsor.

Banche dati documentali

- **Mappa degli Edifici Itinerari / Milano Che Cambia / Osservatorio Concorsi**
Valutare la sostenibilità e gli indirizzi nel breve periodo e la ricerca di fondi per l’aggiornamento della sezione Itinerari, in sinergia con altre attività. Valutare l’opportunità di disattivare e archiviare le banche dati obsolete (Legacy: Milano Che Cambia / Osservatorio Concorsi)
- **Biblioteca**
Proseguire nell’attività di gestione della Biblioteca di Ordine, valutando possibili occasioni e strategie di valorizzazione e attivando, entro il 2020, un book corner nei nuovi spazi al piano terra della sede;
- **Progetto “Archivi”**
Scopo del progetto è la valorizzazione della rete di studi-museo, archivi, biblioteche e banche dati online sull’architettura milanese, con un focus particolare sulla seconda metà del Novecento (“Moderno”). Il progetto ambisce a:
 - Favorire le reti tra le molte realtà private e pubbliche operanti sul territorio (Fondazioni, Archivi, Biblioteche etc.)
 - Valorizzare la centralità di Ordine/Fondazione come soggetti capofila nella creazione di cluster e nell’attivazione di progettualità di natura economica e gestionale;
 - Fornire servizi sul modello “Software as a service” al cluster di operatori;
 - Valorizzare e rilanciare le banche dati di Ordine, e in particolare Biblioteca, Itinerari e Archivio.
 - Promuovere la qualità del progetto verso un pubblico generalista;
 - Promuovere, a medio termine (orizzonte 2-3 anni), potenziali spin-off legati al marketing territoriale e alla conoscenza e fruizione dell’architettura.

3.5 Eventi speciali

Ordine e Fondazione hanno, nel corso degli anni, affiancato alla programmazione di attività con cadenza regolare l’evento speciale “Ordine aperto”, tradizionalmente realizzato in concomitanza della settimana del Salone del Mobile con il supporto di sponsor esterni. Nelle occasioni di maggiore successo Fondazione ha allestito mostre, spesso in partnership con altri enti o istituzioni (Archivio del Moderno di Mendrisio, Fondazione Aldo Rossi, ecc.), su figure di rilievo dell’architettura milanese.

In occasione di Expo 2015, grazie allo stanziamento di fondi e risorse straordinarie da parte di Ordine e Fondazione, “Ordine Aperto” è stato esteso a tutta la durata di Expo, per la prima volta con una ricerca programmata e sistematica di sponsors e partners: numerose mostre, di natura eterogenea, sono state allestite nella sede e inserite - insieme al progetto speciale Architectural Walks - nel programma Expoincittà promosso da Comune di Milano e Camera di Commercio.

In questo ambito tematico si individuano le seguenti priorità:

- Riorganizzare e breve-medio termine la programmazione degli eventi speciali realizzati da Fondazione, valutandone costi, obiettivi, budget, calendarizzazione, modelli organizzativi, in particolare con lo scopo di coordinare la programmazione con il Comune di Milano e con altri enti e/o istituzioni (Salone del mobile, Triennale, Milano Arch Week, Fondazione Feltrinelli);
- Aggregare programmazione e azioni per la produzione di un evento o più eventi speciali da realizzare ogni anno, su un tema da individuare congiuntamente a Ordine con anticipo di

almeno 12 mesi, al fine di aumentare l'efficacia gestionale e comunicativa delle azioni di Ordine/Fondazione.

- Evento speciale 2018: premio Baffa-Rivolta e Cooperazione
- Evento speciale 2019: Giancarlo De Carlo e l'ILA&UD
- Evento speciale 2020: Grande Milano: la dimensione metropolitana
- Evento speciale 2021:

Nel caso di eventi di particolare rilevanza per il tema o il formato, come è stato nel caso della Giornata della memoria, prevedere un follow up, in termini di diffusione nel tempo, di replicabilità, inserimento in un progetto più strutturato (ad esempio esplorazione dei materiali dell'Archivio dell'Ordine) ecc. perchè rimanga traccia del lavoro fatto.